

Tra i ragazzi al freddo: “Cervelli gelati, non concentrati”

Pubblicato: Mercoledì 12 Ottobre 2016



Sono arrivati a scuola con le coperte, poi i cartelli di protesta sono stati realizzati all’istante non appena iniziata la protesta: **un piccolo flash mob** in una classe con gli studenti che tengono in mano le lettere per comporre la frase “Noi al freddo non ci stiamo” e slogan della serie “**Cervelli gelati non concentrati**”.

I ragazzi della **sede distaccata del liceo linguistico A.Manzoni** hanno scioperato questa mattina per via delle temperature polari nelle aule: sono usciti e si sono messi a passeggiare o a studiare seduti a terra con tanto di coperte, nei corridoi.

Il preside, **Giovanni Ballarini**, sta dalla parte degli studenti, e si interroga: «Non capisco perché tutti gli anni siamo sempre gli ultimi ad avere i caloriferi accesi. **Ieri ho chiesto informazioni alla Provincia**, mi hanno promesso che avrebbero provveduto nel pomeriggio. Oggi ho richiesto e mi hanno ripromesso in giornata. Speriamo. Intanto vado a vedere la situazione della palestra in comune con il Daverio».

Gli studenti continuano nella protesta e anche loro si chiedono quando la situazione migliorerà.

«C’è gente che si è ammalata: noi siamo al piano terra. **Ieri abbiamo fatto lezione con le coperte**», **chiosa senza troppi giri di parole Houda Latrech, studentessa della 5a EL e rappresentante d’istituto**.

Nel corso della mattinata il problema è stato risolto, i caloriferi accesi: «**La situazione al linguistico si è normalizzata** – assicura il dirigente Ballarini – in mattinata, la ditta incaricata ha provveduto all’accensione».

Da domani si torna a far lezione con il “cervello concentrati e al caldo”.

di a.c. – s.r.